

MERCOLEDÌ 21 DICEMBRE 2011

s o m m a r i o

Crisi & Imprese

IL POLO TERNANO TRA PASSATO E FUTURO (Corriere dell'Umbria pag.1)

PERUGIA E TERNI NON TROVANO L'ACCORDO SUL PRESIDENTE DI CONFINDUSTRIA UMBRIA (Corriere Umbria pag.2)

A vocabolo Fiori 8 alloggi di edilizia pubblica con i criteri della bioedilizia (Corriere dell'Umbria pag.3)

Competitività, aiuti per le pmi (Il Giornale dell'Umbria pag.4)

Fumata nera per l'elezione del nuovo presidente (Il Giornale dell'Umbria pag.5-6)

Il telelavoro: grande opportunità per chi assume le categorie protette (La Nazione pag.7)

Tassa sui rifiuti, operatori economici in subbuglio contro gli avvisi di pagamento (La Nazione pag.8)

PEC: È BOOM TRA LE AZIENDE DEL TERNANO (WWW.TERNINRETE.IT PAG.9-10-11)

Nazionale

La crisi del debito sovrano

Abete: Le banche italiane sono solide, non falliranno (WWW.DIARIOWEB.IT PAG.12-13)

L'export salva le imprese (WWW.PAGINA.TO.IT PAG.14)



CHIMICA *Oggi al convegno promosso dall'Aur viene presentato il rapporto sull'andamento del settore*

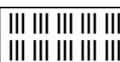
IL POLO TERNANO TRA PASSATO E FUTURO

di **Carlo Ferrante**

► **TERNI** - E' il giorno della chimica. Per tutto l'arco del Novecento tra Papierno, Polymer, Narni Scalo e Nera Montoro, si erano installati importanti siti industriali che hanno fatto la storia del Paese, dando occupazione a circa dieci mila lavoratori, oltre all'indotto. Oggi, al Caos, ex-Siri, in via Campofregoso l'Agenzia Umbria ricerche, l'Aur, nel corso di un convegno presenta il rapporto "la chimica in Umbria tra passato e futuro" realizzato su incarico della regione dell'Umbria. Ricco il parterre e gli interventi che si succederanno per tutta la giornata. I lavori presieduti da Claudio Carnieri, presidente Aur, si apriranno con i saluti del presidente del consiglio regionale Eros Brega, del sindaco Leopoldo Di Girolamo e del presidente della Provincia Feliciano Polli, del rettore dell'Univer-

sità di Perugia Francesco Bistoni, seguiranno gli interventi dell'assessore regionale allo Sviluppo economico Vincenzo Riommi sul manifatturiero nello sviluppo dell'Umbria, e di Catia Bastioli, amministratore delegato di Novamont sugli scenari futuri, sostenibilità, energia, nuovi materiali. Il rapporto verrà presentato da Renato Covino, dell'Università Perugia; da Mauro Casavecchia ed Elisabetta Tondini, dell'Agenzia Umbria ricerche; da Maurizio Cipollone, Sviluppumbria; Carla Emiliani e Luca Ferrucci, dell'Università di Perugia. Nel pomeriggio, a partire dalle 15.15, con il coordinamento del giornalista Mino Lorusso, si parlerà di "imprese, ricerca e sviluppo" con Giuseppe Colaiacovo, presidente gruppo Gds; Giovanni Gigliotti, dipartimento di Scienze agrarie e ambientali dell'Università di Perugia; Antonio Lagana, direttore del dipartimento di

Chimica dell'ateneo perugino; Roberto Mariani, direttore amministrazione e risorse umane Treofan; Benedetto Natalini, dipartimento di Chimica e tecnologia del farmaco, Università di Perugia; Sergio Rossi, direttore Bayer MaterialScience spa Nera Montoro; Simone Ferlin, presidente Sterling srl. Sono in programma gli interventi di Claudio Bendini, segretario regionale Uil; Umbro Bernardini, presidente Confindustria Umbria; Mario Bravi, segretario regionale Cgil; Gabriele Chiocci, presidente Confapi Umbria; Ulderico Sbarra, segretario regionale Cisl e alle 18.30 le conclusioni della presidente della giunta regionale Catusca Marini. Intanto istituzioni e sindacalisti sono in attesa della convocazione da parte del ministro Passera, per chiudere la vicenda che riguarda la Basell, incontro che, per i più informati, potrebbe tenersi domani. ◀

**ASSOCIAZIONISMO** Gli imprenditori del capoluogo hanno proposto Cesaretti ma dalla Conca patto d'acciaio per Bernardini

PERUGIA E TERNI NON TROVANO L'ACCORDO SUL PRESIDENTE DI CONFINDUSTRIA UMBRIA

► **PERUGIA** Tutto da rifare. La quadra del cerchio per l'individuazione del prossimo presidente di Confindustria Umbria non si è trovata. E ieri, dopo oltre due ore di confronto, i componenti della giunta della Confederazione, hanno dovuto alzare le mani e rinviare ad un prossimo incontro. Le posizioni tra Per-

ugia e Terni sono ancora distanti. Da un lato gli imprenditori del capoluogo hanno proposto ai saggi il nome di Cesaretti che, se all'inizio era un po' titubante per il già impegnativo ruolo di presidente provinciale, poi si è convinto a scendere in campo per la leadership regionale. Dall'altro Bernardini, che non vuole farsi sfuggire l'occasione per

il secondo mandato, spinto dagli industriali ternani che vogliono far sentire il loro peso. Dal capoluogo gli oppongono però che, essendo subentrato a Fagotti a metà mandato, ha già avuto ampiamente soddisfatta la sua durata alla guida della Confederazione. Gli imprenditori del capoluogo hanno dunque chiesto a Bernardini di fare un passo

indietro lasciando passare quella regola non scritta dell'alternanza tra Perugia e Terni e del passaggio dal livello provinciale a quello regionale così come è stato per lui stesso. Nella sala giunta di via Palermo la discussione è stata ampia ma pacata e senza scontri frontali anche se Perugia e Terni sembrano ancora così distanti. ◀

Il Comune ottiene un finanziamento regionale

A vocabolo Fiori 8 alloggi di edilizia pubblica con i criteri della bioedilizia

*Gli appartamenti
saranno
ceduti
a prezzi
convenzionati*

Marco Malatesta
L'assessore
presenta
un progetto
che riqualifica
il quartiere Fiori



► TERNI

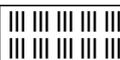
Il Comune di Terni ha messo a disposizione a vocabolo Fiori un terreno del valore di 250 mila euro per la realizzazione di otto alloggi di edilizia residenziale pubblica che verranno progettati e realizzati tenendo conto i criteri della bioedilizia. Il bando regionale scade il 30 marzo 2012 e prevede l'individuazione del progetto migliore la cui realizzazione sarà a cura dell'impresa vincitrice. Il bando, per vocabolo Fiori, mette anche a disposizione circa 300 mila euro per la costruzione degli appartamenti che saranno ceduti a prezzi convenzionati. La realizzazione del complesso prevede anche la costruzione di un campo di calcio.

“Terni - dichiara l'assessore all'Urbanistica Marco Malatesta - si vede riconosciuta una somma significativa nell'ambito della ripartizione dei fondi regionali per il programma triennale di edilizia residenziale. Abbiamo individuato un'area comunale che va a completare una zona in espansione. Il campo di calcio e la bioedilizia rappresentano un indirizzo preciso di questa amministrazione. La bioedilizia è sempre più un elemento caratterizzante nelle nuove costruzioni nel nostro territorio comunale. La procedura del concorso di progettazione rappresenta un iter particolarmente trasparente e in grado di afferire valore aggiunto alla realizzazione”.

IL BANDO**Competitività, aiuti per le pmi**

PERUGIA - E' con l'obiettivo di contribuire al mantenimento dei livelli occupazionali e della forza competitiva delle Pmi della provincia di Perugia, oltre che sostenere finanziariamente le imprese che realizzano progetti di investimento, che la Camera di commercio di Perugia, proseguendo nella politica di ampliamento delle azioni a sostegno del credito, ha emanato il bando per la concessione di contributi in conto interessi a favore delle micro, piccole e medie imprese del territorio di propria competenza. Le somme messe a disposizione ammontano a 200mila euro, per contributi in conto abbattimento interessi a fronte di finanziamenti erogati da istituti di credito.

Le domande, redatte secondo l'apposito modello, in regola con l'imposta di bollo vigente e sottoscritte dal titolare o rappresentante legale dell'impresa, dovranno essere indirizzate alla Camera di Commercio di Perugia - Via Cacciatori delle Alpi, 42 - 06121 Perugia, tramite lettera raccomandata A/R oppure consegnate a mano, presso l'Ufficio Incentivi alle imprese - via Cacciatori delle Alpi, 42 - 06121 Perugia, a partire dal 6 dicembre 2011 e non oltre il 28 febbraio 2012. Il bando e ma modulistica sono scaricabili all'indirizzo www.pg.camcom.gov.it



Confindustria Umbria Per Ernesto Cesaretti 9 preferenze, 3 per Umbro Bernardini e 2 gli astenuti. Per un solo assente è mancato il quorum

Fumata nera per l'elezione del nuovo presidente

Dopo un tentativo di accordo si è andati al voto, ma nulla di fatto. Slitta tutto a gennaio

di **LARA PARTENZI**

PERUGIA - Fumata nera dal direttivo regionale di Confindustria Umbria. O meglio grigia, visto che la fumata bianca è rimandata alla prossima riunione, che si terrà a breve, entro il mese di gennaio. Il nuovo presidente regionale, infatti, non è stato eletto, ma la riunione ha aperto la strada a una candidatura unitaria. I protagonisti, che all'uscita sono stati molto abbottonati sulla discussione svolta nel direttivo, parlano di un confronto molto "franco", e di una seduta indirizzata a cercare la convergenza. Letto in controtuce, significa che la discussione è stata serrata e ognuno ha mostrato i muscoli, prima di aprire le porte a una soluzione su cui tutti possano convergere. Dopo tutto, il protrarsi della seduta dalle 15,30 fino alle 20,40 di ieri, è tutt'altro che un timido segnale del fatto che i lavori siano stati "animatissimi", come qualcuno li ha definiti.

I nomi in ballo, come noto, sono due. Ernesto Cesaretti, presidente di Confindustria Perugia, e Umbro Bernardini, presidente di Confindustria Terni e presidente regionale uscente che vorrebbe la proroga del proprio mandato per un altro anno. Il fronte perugino, ritiene invece giusto l'avvicendamento, ed è dunque a favore della nomina di Cesaretti, designato all'unanimità dal consiglio provinciale di Perugia. Date per scontate le di-

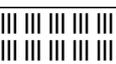
verse posizioni, la riunione era iniziata con la volontà di arrivare a una soluzione condivisa. Una proposta è stata avanzata in questo senso, appoggiata da una larghissima parte degli aventi diritto al voto, sia perugini sia autorevoli ternani. Ma da quanto trapelato dalle indiscrezioni, è stata stoppata da Bernardini, che si è chiamato fuori. A quel punto si è andati ai voti: Cesaretti ne ha presi 9, Bernardini 3, mentre 2 membri del direttivo si sono astenuti. Ma la proclamazione dell'elezione di Cesaretti non c'è stata a causa dell'assenza involontaria di una sola persona

(che, a quanto si apprende, avrebbe votato Cesaretti), assenza che non ha permesso di raggiungere il quorum previsto dallo Statuto per l'elezione. Ma, a prescindere dai motivi di carattere tecnico, ciò che emerge è la volontà di prendere tempo e procedere a un'elezione condivisa

Il nodo

Terni: proroga
del mandato

Perugia: alternanza



da tutti. La fumata bianca, piena e corale, è rimandata quindi alla prossima riunione, almeno nelle intenzioni.

Dopo le avvenute elezioni dei presidenti di Confindustria Perugia e Confindustria Terni, il cerchio si dovrebbe, quindi, chiudere a gennaio. L'organiz-

zazione regionale avrà bisogno di contare su una leadership forte e unita, all'altezza delle grosse sfide imposte da un'economia in panne e dalla necessità di fare passi che permettano all'Umbria di riprendere la via dello sviluppo, in un mercato sempre più selettivo e competitivo.



La sede di Confindustria, a Perugia

LA NORMATIVA CI SONO CONTRATTI SPECIFICI

Il telelavoro: grande opportunità per chi assume le categorie protette

— PERUGIA —

E' POSSIBILE l'assunzione dei disabili e delle categorie protette anche attraverso i contratti specifici finalizzati al telelavoro. Questo aspetto, gestito dalla Provincia di Perugia, consente alle aziende di ottemperare alla normativa utilizzando anche tale canale contrattuale, offrendo, quindi, maggiori possibilità di regolarizzare la propria posizione.

Appare evidente come la norma sia di vantaggio anche per i lavoratori iscritti alla legge 68/99. Infatti, in questo modo, aumentano le possibilità occupazionali altresì in una forma che potrebbe rispondere alle stesse esigenze dei disabili, potendo definire modalità operative particolari svolte direttamente presso il proprio domicilio. Si tratta, insomma, di una doppia opportunità che riguarda sia le categorie protette che le aziende.

www.terninrete.it
www.perugiainrete.it

www.terniblog.it
www.perugiablog.it

on web network ▼

Das un taglio agli aumenti della benzina.

Passa al Metano.



GCM
Gruppo CentralMotor S.p.A.
www.centralmotor.it

portale lavoro case viaggi motori market blog incontri



Home Rubriche Community Eventi Servizi Mercatino Multimedia Strumenti Contatti

SPORT MUSICA ARTE E CULTURA SCIENZA E TECNOLOGIA SALUTE SPETTACOLO INTRATTENIMENTO UFO E MISTERI

DAI AL TUO BENE LA VISIBILITÀ CHE MERITA

showroom: viaggi

VIAGGI NEL MONDO
Viaggi di gruppo
LOUISIANA TOUR
VIAGGIO LADYGO

[Viaggi e vacanze...]

area utenti

Login
Password

[entra](#) [iscriviti](#) [pass?](#)

Salva password all'accesso

Statistiche
Utenti registrati: 5680
Pagine viste (30g.): 585828
Visite (30g.): 241117
Utenti on-line: 276 anonimi,
[Manpower spa](#)

dati: [Google Analytics](#)

attualità e sport

Terni

Cronaca di Terni

[Cronaca](#)
[Cronaca cittadina](#)
[Ternana Calcio](#)
[Sport](#)
[Politica e Sindacale](#)
[Economia](#)
[Sanità](#)
[Arte e cultura](#)
[Cinema e spettacolo](#)
[Musica e concerti](#)
[Eventi e fiere](#)
[Ambiente e turismo](#)

Fuori porta

[Cronaca nazionale](#)
[Cronaca mondiale](#)
[Calcio](#)

classificate

articolo

[cerca](#) [cerca per zona](#) [avanzata](#)

Sei in: [TERNI IN RETE \(43562\)](#) » [Informazione \(18853\)](#) » [Cronaca cittadina \(3290\)](#)

PEC: È BOOM TRA LE AZIENDE DEL TERNANO
20 Dicembre 2011 16.41 - di [Claudia Sensi](#) - Fonte: [Radio Galileo](#) - cod.313428

Immagini (1) Video (0) Documenti (0)



Un passo importante sulla strada della semplificazione

Sono state 7.257 le aziende della provincia di Terni che, entro la scadenza del 29 novembre, hanno depositato la casella di Posta Elettronica Certificata al Registro Imprese della Camera di commercio. L'80% delle 9.021 società obbligate. Un risultato che è fra i migliori sul territorio nazionale dove la media non supera il 70%. Dopo un avvio incerto, c'è stata un'importante campagna informativa da parte della Camera di commercio, attraverso tutti gli strumenti a sua disposizione.

"Il risultato ottenuto è molto significativo - spiega il Segretario generale della Camera di commercio di Terni Giuliana Piandoro - se si pensa che supera di 10 punti la media italiana ed è stato raggiunto da una delle più piccole Camere di commercio del paese. L'occasione è senza dubbio importante per colmare il digital divide che affligge molte imprese del territorio - conclude Giuliana Piandoro - facendo percepire che attraverso la PEC le società avranno una vera e propria sede legale elettronica accessibile da dovunque con la consultazione on line del Registro Imprese.à€

[Commenta l'articolo nel forum](#)
[Contatta l'autore: Claudia Sensi](#)
[Condividi su Facebook](#)

autore

 [Claudia Sensi](#)
Redattore Galileo
www.radiogalileo...

Cronaca locale e sportiva a cura di:
Radio Galileo
Corso Tacito 25 - 05100 Terni
Tel. 0744- 421546 Fax 0744- 434363

[Contatta l'autore](#)
[Altri articoli \(5595\)](#)

approfondimenti

Annunci Google

[Cronaca](#)
[Imprese Edili](#)
[Gestore Pec](#)

articoli correlati

Nessun articolo correlato

links

Nessun link correlato

informazioni

Strumenti

[Commenta l'articolo nel forum](#)
[Segnala questo articolo](#)
[Segnala errori alla redazione](#)
[Stampa l'articolo](#)

Statistiche

Letto: 172
Segnalato: 0

Stanno leggendo ora
2 anonimi.

Giudizi e voti
Vota!

sponsor

suggerimenti da google

CALENDARIO E CLASSIFICHE
a cura di Carlo Berretta
campionato 2011-2012

Calcio (2011/2012)

la voce di terni



Rubriche
La voce di Terni
PARCO VIA MOLLA DI BERNARDO

29/8/2011 17.00

Lo sfogo di un residente per la situazione poco vivibile a causa di vandali e teppisti.

[\[Segnalaci un argomento...\]](#)

rubriche



Rubriche
Tempus Vitae
CarsulaEventi

21/12/2011 09.15



Rubriche
La vignetta di Pier
Pier

19/12/2011 19.49



Rubriche
Terni - Dico la mia
a cura di Francesco Petrelli

18/12/2011 18.55

TRA MAGHI E SETTE SATANICHE



Rubriche
Film di Max
ALMANYA - LA MIA FAMIGLIA VA IN GERMANIA

18/12/2011 16.01



Rubriche
Hit Parade
TIZIANO FERRO RESTA AL COMANDO. ALLE SUE SPALLE SPUNTA ALESSANDRA AMOROSO

17/12/2011 04.38



Rubriche
Civiltà laica
Anno nuovo, Costituzione nuova

15/12/2011 22.00



Rubriche
Home video, i dvd più noleggiati
DEBUTTO RECORD PER LANTERNA VERDE. DVD E BLU RAY PIU' NOLEGGIATO DELLA SETTIMANA

14/12/2011 06.03



Rubriche
La vignetta di Pier
Pier

13/12/2011 22.01



Rubriche
La vignetta di Pier
Pier

12/12/2011 22.30



Rubriche
Terni - Dico la mia
a cura di Francesco Petrelli

11/12/2011 12.54

CINEMA A TERNI



Rubriche
Hit Parade
TIZIANO FERRO CONQUISTA SUBITO IL PRIMO POSTO

10/12/2011 03.13



Rubriche
Un gendarme della memoria
IL FASCISMO A TERNI - (pt. 36)

9/12/2011 18.54

[\[Tutte le rubriche...\]](#)

Feed RSS



News

Rubriche



In questo canale



Informazione
Cronaca cittadina
CIRCA TRE MILIONI PER PROMOZIONE IN MANIFESTAZIONI

20/12/2011 16.38



Informazione
Cronaca cittadina
MALTEMPO, PRIMA NEVE SULL'UMBRIA

19/12/2011 18.08



Informazione
Cronaca cittadina
FASE FINALE RIMOZIONE MATERIALE ECORECUPERI

19/12/2011 17.35



Informazione
Cronaca cittadina
ANZIANI: PROTOCOLLO REGIONE, INPDAP E SINDACATI

20/12/2011 16.32



Informazione
Cronaca cittadina
EUROSTAR: MARINI E ROMETTI CONTRO TRENITALIA

19/12/2011 17.44



Informazione
Cronaca cittadina
TERNI: C'E' ACCORDO PER LA GESTIONE DELLA SEDE DELLA FACOLTA' DI MEDICINA

19/12/2011 13.40

Annunci Google

La PEC più facile

Attivala subito per soli 2,50€/mese Te la configuriamo noi

www.pecimprese.it

-  [Calendario](#) [Terni](#) | [Cronaca](#) | [Rubriche](#) | [Eventi](#) | [Forum](#) | [Condizioni del servizio](#) | [Privacy](#) | [Pubblicità](#) | [Contatti](#)
-  [Forum](#) Testata giornalistica Reg. Trib. di Terni il 05/06/09 al nr. 905 N. 07/09
-  [Mercatino](#) On Web - Villaggio Achille Grandi, 20 - 05100 Terni - PI 01417770557
-  [Oroscopo](#)

 [\[Informazioni sui feed RSS...\]](#)

Oroscopo



Oroscopo del mese
Cancro
Cancro 22/06-
22/07/2011

27/6/2011 00.52

 [\[Oroscopi mensili...\]](#)

Links

Links

- [Blog esterni](#) (9)
- [Canali tematici](#) (30)
- [Siti partner](#) (2)
- [Terni](#) (62)
- [Viaggi e turismo](#) (8)

I nostri partner



La crisi del debito sovrano

Abete: Le banche italiane sono solide, non falliranno

Il Presidente della BNL: «Sono sane e continueranno a dare un servizio al territorio. Manovra primo passo importante, ora le liberalizzazioni. Patrimoniale per il taglio delle tasse su imprese e lavoro»

Fonte: © TM News (DdW) - Pubblicata il 20/12/2011

ROMA - Le banche italiane sono molto solide e non falliranno, continuando a finanziare l'economia. Lo ha affermato il presidente della Bnl, Luigi Abete, secondo cui «in Italia il sistema finanziario è molto solido e le voci di fallimento di banche sono voci che non esistono. Temo sia un momento di incertezza che dà una preoccupazione eccessiva, perchè le banche italiane sono sane, non hanno titoli tossici, finanziano imprese e famiglie, e non solo non falliranno ma continueranno a dare un servizio al territorio».

«C'è una stretta di liquidità - ha aggiunto Abete intervenendo a *Rapporto Carelli* su Sky-tg24 - ma gli ultimi provvedimenti della Bce daranno nuova liquidità al mercato nelle prossime settimane». In questo momento, ha concluso, «dobbiamo fare il possibile per la crescita, per far ripartire il paese».

Il rafforzamento patrimoniale delle banche è utile ma va fatto «nel momento opportuno», indicando con trasparenza i tempi della ricapitalizzazione. Lo ha detto il presidente della Bnl, Luigi Abete, parlando della richiesta dell'Eba (European banking authority) per un rilevante rafforzamento di capitale (15,4 miliardi complessivi) per quattro grandi istituti di credito italiani. «La ricapitalizzazione delle banche è una cosa utile, ma bisogna farla nel momento opportuno: basta temporalizzarla in modo trasparente».

Manovra primo passo importante, ora le liberalizzazioni - La manovra economica è «un primo passo importante» ma non basta, e per questo nei prossimi due mesi il governo deve avviare gli interventi per la crescita, come le liberalizzazioni. Lo ha sottolineato il presidente di Assonime, Luigi Abete, secondo cui la manovra «è un primo passo importante, opportuno ma non sufficiente». Si deve intervenire per la crescita con «iniziative come le liberalizzazioni e auspico che, nei prossimi due mesi, il governo sia molto attivo su questo fronte».

Il decreto anticrisi, ha aggiunto il numero uno di Bnl intervenendo su Sky-Tg24, è positivo perchè «introduce interventi per allungare i tempi del lavoro» in linea con gli altri paesi europei, «interviene sui patrimoni in termini di tassazione» e «riduce le tasse per lavoratori e imprese».

Patrimoniale per il taglio delle tasse su imprese e lavoro - Una «patrimoniale ordinaria a bassa intensità» per raccogliere le risorse necessarie a tagliare le tasse a lavoratori e imprese. È la proposta del presidente di Assonime, Luigi Abete, secondo cui per far ripartire l'economia bisogna «ridurre le tasse ai lavoratori a basso reddito e alle imprese che investono», e questo si può fare introducendo una tassa sui patrimoni.

«Liberalizzare le professioni e i servizi pubblici locali, privatizzare i beni dello Stato riducendo così il debito pubblico, definire un grande piano sulle infrastrutture». Se il governo non adotta queste misure, ha concluso il numero uno della Bnl, «avrà fatto soltanto una manovra economica *meglio fatta* ma di stampo tradizionale».

© DiariodelWeb.it

L'export salva le imprese - CRONACA - Pagina

L'export salva le imprese

“Meno male che c'è l'export”. **Massimo Giordano** (foto), assessore regionale allo sviluppo economico, commenta così i dati del nono Rapporto sull'internazionalizzazione del Piemonte, realizzato da Unioncamere Piemonte e Regione. Anche per quest'anno il L'indice dell'internazionalizzazione per il 2011 ha una variazione positiva del 4%, sostenuta dall'export che nei primi nove mesi dell'anno è cresciuto del 13,6%. La propensione piemontese al commercio internazionale ha approfittato della ripresa del commercio mondiale e si sono registrati numeri positivi sia nello scambio di merci sia nello scambio di servizi. Indice economico ma anche indice sociale. Sono diminuiti i lavoratori stranieri, in particolare è diminuita la quota di assunzioni di lavoratori immigrati non stagionali, mentre è ancora in crescita il numero degli imprenditori stranieri. Dopo il calo del 2009 è tornato a crescere il numero dei turisti stranieri, anche se meno rispetto alla media nazionale. Cresce infine l'attrattiva dei quattro Atenei piemontesi verso gli universitari stranieri. Ci salva l'export. Da gennaio a settembre 2011 il Piemonte ha esportato merci per 28,4 miliardi di euro, con un incremento del 13,6% rispetto allo stesso periodo del 2010. Il Piemonte si conferma quarta regione esportatrice d'Italia dopo Lombardia, Veneto ed Emilia



Romagna. Il 62% delle esportazioni riguarda l'Unione Europea a 27, per un valore di 17,7 miliardi e con un incremento rispetto al 2010 dell'11%. Il restante 37% delle merci esportate (10,6 miliardi) è finito nei paesi extra Ue. Tra i paesi europei migliori clienti delle aziende piemontesi la classifica è guidata da Germania, davanti a Francia, Spagna, Regno Unito e Polonia. L'incremento percentuale maggiore però (+27,1%) lo hanno fatto segnare i Paesi Bassi. Con un incremento anomalo del 48,8% delle esportazioni la Svizzera guida la classifica dei paesi extra Ue destinatari delle merci piemontesi (2 miliardi il giro d'affari), superando gli Stati Uniti (1,3 miliardi) che pure hanno fatto segnare un incremento del 10% delle nostre esportazioni. Seguono poi Turchia, Cina, Brasile e via via tutti gli altri. L'exploit maggiore (+86,9% ma per un valore modesto, solo 250 milioni) lo ha registrato il Messico. Tra i principali settori dell'export quello dei mezzi di trasporto resta il primo comparto, con 6,1 miliardi di fatturato nei primi nove mesi dell'anno. Non c'è stata variazione rispetto a un anno fa, il dato però risulta la compensazione tra il crollo delle esportazioni di auto (-10%) e l'aumento dei componenti. Variazioni significative in positivo dell'export le hanno registrate metalli di base e prodotti in metallo (25,5%), tessile e abbigliamento, che dopo anni di diminuzioni da un paio di stagioni si è ripreso (17,2%), macchinari e apparecchi (16,3%), alimentari (13%). Presentando il rapporto e commentando questi dati il segretario generale di Unioncamere Piemonte **Paolo Bertolino** ha previsto che “per il 2012 l'impegno delle nostre imprese dovrà essere ancora maggiore”, annunciandosi un'altra stagione difficile. “La domanda interna è ferma – ha evidenziato Bertolino – l'unica che tira è quella estera, e allora è lì che dobbiamo andare”. “I dati che presentiamo oggi ci mostrano un Piemonte che, nonostante i colpi inferti dalla crisi, sa ancora porsi come protagonista nello scenario mondiale, sostenuto dalla forte propensione delle sue imprese al commercio internazionale”. E' il commento di **Ferruccio Dardanello**, presidente di Unioncamere Piemonte. “Internazionalizzarsi non significa solo esportare all'estero, ma anche attrarre capitali e investimenti, stipulare accordi con partner stranieri, attirare giovani talenti da oltre confine, puntare su un'offerta turistica di grande appeal – ha aggiunto Dardanello - È il territorio nel suo complesso che deve saper offrire un contesto positivo: le Camere di commercio sono storicamente impegnate su questo fronte, a fianco delle imprese, per sostenerne la dinamicità e la capacità di mettersi in gioco nelle sfide sui mercati internazionali”. “Il quadro generale dei dati che emerge dal rapporto fornisce segnali abbastanza confortanti – ha dichiarato l'assessore Giordano - Significa che il nostro sistema delle imprese è solido e capace di emergere sui mercati, grazie alle proprie eccellenze”. “Abbiamo lavorato fin dall'inizio della nostra esperienza di governo a creare un modello di supporto che andasse in favore della massima competitività possibile – sono ancora parole dell'assessore - Con i diversi piani adottati e con le relative misure messe a punto (taglio della burocrazia, agevolazione fiscale per chi offre lavoro, sostegno alla competitività e, soprattutto, all'innovazione) abbiamo inserito finora elementi importanti per l'internazionalizzazione delle nostre imprese”. “Con l'inizio del 2012 – ha concluso Giordano - saremo pronti con una serie di misure specifiche, dai connotati innovativi e con risorse adeguate. Il Piano per l'internazionalizzazione lo abbiamo concordato con le associazioni datoriali e del lavoro incontrando unanimi positivi pareri e proseguendo su quella strada della concertazione che ha dato sinora buonissimi frutti”. **Roberto Strocchio**, coordinatore dell'area studi e sviluppo del territorio di Unioncamere Piemonte, ha presentato i dati del Rapporto. “Siamo 3 punti percentuale al di sotto dei livelli pre-crisi – ha detto – ma se i segnali saranno confermati con questi ultimi tre mesi potremmo arrivare ai livelli del gennaio 2008”. Secondo Strocchio le imprese “devono valutare strategie verso i paesi ad alta crescita”, tra i quali inserisce realtà come Tunisia, Libano e Giordania, e anche la Libia che quest'anno ha segnato un -88% per le esportazioni italiane. Nel 2012 l'export verso i paesi europei rischia di subire una frenata per la necessità dell'Europa di manovre per il rientro dal debito. “Bisogna quindi puntare sui Paesi Bric (Brasile, Russia, India, Cina) e Turchia – conclude Strocchio – In particolare l'India può essere un'opportunità per il Piemonte. E' un paese in grande crescita e il valore delle nostre esportazioni non arriva all'1%”.

Roberto Ponte